



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n.129 del 3 luglio 2019

Approvato il 10/07/2019

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 403/19 del 25 giugno 2019, variazione prot. n. 413/19 del 27/06/19

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 14,00 – 15,00

ORARIO INIZIO SEDUTA 15,15

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	P	/	/	15,15	16,50		
Ficarra	Elio	P	/	/	15,15	16,35		
Amella	Concetta	P	/	/	15,40	16,50		
Giaconia	Massimiliano	A	/	/	/			
Meli	Caterina	A	/	/	/	/		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 3 del mese di luglio, la Commissione si è riunita presso la Sala Mascalcia di Villa Niscemi, giusta convocazione prot. n.403/19 del 25/06/2019 e successiva variazione prot. n. 413/19 del 27/06/19. Alle ore 14,00 non è presente alcun consigliere pertanto si rinvia di un'ora. **Alle ore 15,15 oltre al presidente Caracausi è presente il cons. Ficarra.**

Il Presidente, assistito dalla segretaria Valeria Sanfilippo, constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'Odg. 1) Trattazione problematiche in merito alle competenze della Commissione; 2) Varie ed eventuali.

In ordine al primo punto, in data odierna la Commissione ha convocato, giusta nota prot. n.412 del 26 giugno 2019, le Istituzioni e le Associazioni ambientaliste per la costituzione degli organismi "Contratto di Fiume".

Il Presidente ringrazia i presenti ed in particolare l'Ing. Greco referente dell'Autorità di Bacino. Fa un breve riepilogo all'Ing. Greco e ribadisce la necessità della definizione del Contratto di Fiume e gli passa la parola. Quest'ultimo nel ringraziare per l'invito, dà la disponibilità per l'utilizzo dei fondi già utilizzabili e di ulteriori eventuali somme. Riferisce dello stato dell'arte in questo momento a livello regionale e comunica che ci si accinge alla mappatura dei siti più adeguati all'attività di riqualificazione dei corsi d'acqua e ricorda che necessita porre l'accento sul dissesto idrogeologico. L'intervento primario, quindi, riguarderà sia aspetti idrogeologici che di prevenzione del substrato. Il primo obiettivo è la desertificazione, a seguire si considererà la riqualificazione ambientale da mettere in atto. Tale attività relativa al Fiume Oreto è perfettamente in linea con gli interventi che vorranno essere resi operativi. Propone un incontro con le parti interessate, ciascuna delle quali produrrà la propria documentazione di cui è in possesso.

Entra il cons. Amella alle ore 15.40.

Interviene l'arch. Sabrina Milone che riferisce all'Ing. Greco dei vari step attraverso cui si è arrivati al traguardo relativo ai "Luoghi del Cuore FAP", grazie al quale i tre comuni coinvolti riceveranno un contributo globale di 65 mila euro, per la realizzazione di uno o più progetti relativi alla riqualificazione del fiume Oreto.

Interviene nuovamente l'ing. Greco che ringrazia per il lavoro fin ora svolto.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

Prende la parola il Sindaco di Monreale, il dott. Arcidiacono, che ricorda dei tanti fenomeni di erosione del fiume che richiedono molti interventi, ma problemi più gravi riguardano gli aspetti relativi all'inquinamento. In primis necessita intervenire a monte al fine di evitare che l'inquinamento arrivi a valle. Riferisce che anche il Sindaco di Altofonte darà il suo massimo apporto.

Il Presidente passa la parola all'arch. Sarta del Comune di Palermo che rendiconta su quanto fin ora realizzato in merito al progetto naturalistico e si impegna a inoltrare il progetto all'Ing. Greco. L'ing. Greco riferendosi a quanto appena detto dal tecnico ribadisce che preferisce organizzare un incontro per capire quale sia realmente la documentazione utile da acquisire per proseguire nel progetto. Altresì, comunica che ci si sta adoperando per verificare la "pulizia idraulica" ossia la purificazione dei depuratori dei Comuni coinvolti.

Interviene la dott.ssa Tirrito, la quale pensa sia necessario individuare la segreteria tecnica ed il comitato scientifico e quindi poi procedere parallelamente alla progettazione generale.

La seduta prosegue con i seguenti interventi:

- il dott. Ciulla del WWF, parla a nome di alcune associazioni che ha preparato un "Manifesto di intenti". Riferisce che un contratto di fiume parte dal basso e quindi serve considerare anche le associazioni e tutti i portatori di interesse. Deve essere un contratto di fiume condiviso da tutti, il punto fondamentale è rivitalizzare l'Oreto considerando il bacino idrografico e tutto ciò che c'è attorno al fiume, ivi incluso la popolazione autoctona e non. Nel "Manifesto" si sono individuati alcuni meccanismi progettuali e ritiene che i presupposti per riqualificare l'Oreto ci siano tutti;

- il dott. Liotti di Legambiente Mesogeo, ribadisce che le Associazioni si adoperano parallelamente alla definizione del Contratto di Fiume;

-il dott. Grotta dell'Iseum ricorda che il Cesvop è disponibile a coadiuvare la Regione;

Il Presidente invita a parlare qualche rappresentante del terzo settore, ed intervengono:

- il sig. Giuseppe Modica rappresentante di Confagricoltura di Palermo. L'unica certezza che lo tranquillizza è il compito che dovrà svolgere l'Ing. Greco sul tema della desertificazione. Necessita porre l'accento sulla polverizzazione aziendale, trattasi di piccoli appezzamenti aziendali, poi l'inquinamento e poi la manutenzione. Quest'ultima è stata svolta fino ad oggi dai coltivatori, pertanto chiede di guardare con attenzione a coloro che mantengono lo status quo dell'Oreto.

-il sig. Giovanni Pileri che rappresenta la Cooperativa Produttori agricoli del Parco di Altofonte, che produce frutteti agrumeti e olive. Oltre l'Oreto necessita ricordare la Conca D'Oro ed in primis depurare l'acqua. Altofonte deve risanare solo il 25% circa del litorale del Fiume.

- il sig. Lo Giudice ricorda che a mare arriva un inquinamento non indifferente, necessità che i volontari abbiano i dovuti equipaggiamenti per poter collaborare fattivamente con la manovalanza pubblica;

-la dott.ssa Monte, che coltiva susine lungo il litorale, pensa che i 65 mila euro servono da volano per progetti più estesi, ma principalmente prima va bonificato in primis il fiume;

- il sig. Giuseppe Castellese, architetto paesaggista, tiene a sottolineare, oltre la questione della partecipazione dal basso, anche l'urgenza legata alla questione del FAI che ha acceso i riflettori sull'Oreto. Sarebbe interessante usare i 65 mila € nel tratto Monte di Pioppo o altre zone per individuare tre sentieri e apporre la segnaletica opportuna per renderli fruibili.

Alle ore 16,35 esce il cons. Ficarra.

Il Presidente fa un sunto di quanto emerso durante l'incontro, con la certezza che in tempi brevi si avrà il via progettuale. Esauriti gli argomenti ringrazia i convenuti per la copiosa ed inaspettata partecipazione e li rinvia in un prossimo incontro da definire. Infine il Presidente **alle ore 16,50 chiude la seduta.**

ORARIO FINE SEDUTA 16,50

La Segretaria
Valeria Sanfilippo

Il Presidente
Paolo Carcausi